

ENEL

La voltura del contratto Enel può essere effettuata per telefono chiamando l'apposito numero verde indicato in fattura e comunicando all'operatore i dati del nuovo intestatario.

Successivamente Enel invierà un documento da firmare per la voltura avvenuta (questa operazione è gratuita).

Per tutti gli altri gestori, contattare il numero verde indicato in fattura.

GAS e ACQUA

La modalità per la voltura dei contratti per il gas e per l'acqua varia da gestore a gestore: per questo è necessario contattare il numero verde indicato in fattura, al fine di conoscere i documenti richiesti per il cambio di nominativo.

TELEFONO

Per la voltura del contratto telefonico, se il gestore è Telecom, si può contattare il call center e comunicare all'operatore il nuovo nominativo con il relativo codice fiscale.

Successivamente Telecom invierà un nuovo contratto da sottoscrivere e da rispedire al gestore, anche via fax (questa operazione è gratuita).

In caso di altro gestore, poiché le modalità per la voltura variano, è necessario contattare il numero verde indicato in fattura, al fine di conoscere le procedure esatte da seguire.

I N F O R M A Z I O N I U T I L I A I C O N G I U N T I

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL DISBRIGO DI TUTTE LE PRATICHE POST-MORTEM

Documenti necessari per la dichiarazione di successione

1. Certificato di morte
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (anche in autocertificazione) o certificato di famiglia originaria
3. Certificati di residenza del deceduto e degli eredi (anche in autocertificazione)
4. Estratto per riassunto dell'atto di matrimonio o certificato di stato libero del deceduto
5. Carte di identità di tutti gli eredi
6. Codice fiscale del defunto e degli eredi
7. Atti di compravendita - di donazione - di divisione - di cessione quote; concessioni edilizie - planimetrie catastali - pratiche di condono
8. Se ci sono terreni: certificato di destinazione urbanistica (Ufficio Tecnico del Comune)
9. Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o dichiarazione Ici del defunto
10. Certificati di sussistenza credito alla data del decesso (c/c, azioni, obbligazioni, fondi, libretti postali, ecc.)
11. Certificati di sussistenza debito alla data del decesso (debiti, mutui, prestiti da finanziarie, ecc.).

N.B.

La dichiarazione di successione è un atto obbligatorio che va registrato presso l'Agenzia delle Entrate di competenza entro 12 mesi dalla data di apertura della successione, cioè dalla data di morte del congiunto.

Sarà pertanto necessario predisporre la documentazione con un certo anticipo rispetto alla scadenza.

SPESE FUNEBRI

Le spese funebri sono detraibili per il coniuge, i figli legittimi, legittimati, naturali o adottivi (e, in loro mancanza, i discendenti prossimi anche naturali, i generi e le nuore, il suocero e la suocera, i fratelli e le sorelle). La detrazione spetta nella misura massima di € 1.549,37. La spesa funebre va portata in detrazione dal soggetto che ha sostenuto la spesa e può essere fruita frazionatamente da più persone, sempre nel rispetto del limite massimo di detrazione (in questo caso sul documento di spesa deve essere annotata la ripartizione della spesa). Fermo restando il limite massimo di detrazione, come per tutte le altre spese, anche per le spese funebri la detrazione può essere recuperata nel limite massimo della capienza, cioè nel limite delle imposte pagate dal contribuente. I titolari di pensione minima, non avendo sul modello Cud importi relativi alle ritenute, non hanno diritto ad alcuna detrazione.

PRATICHE PENSIONISTICHE

Per la domanda di reversibilità della pensione, o di sospensione della pensione ecc., è opportuno recarsi subito al Patronato INCA CGIL con il libretto della pensione del defunto.

DOCUMENTI PERSONALI DEL DEFUNTO

Non è necessaria la restituzione dei seguenti documenti: patente, carte d'identità, passaporto, codice fiscale.

ASL

La tessera sanitaria va invece restituita all'Asl di competenza.